



Azione Cattolica



Paderno del Grappa
5 Febbraio 2017



Pastorale Familiare

Circondati di Gioia

Per riscoprirsi discepoli del Signore Gesù e testimoni
di vita vissuta secondo lo stile delle Beatitudini

➤ Preghiera iniziale

➤ Presentazione Giornata

Vivere nel mondo secondo questa pagina evangelica significa aprire la nostra esistenza al “sogno” di Dio che si realizza in noi e attraverso di noi, si manifesta nella storia degli uomini e delle donne del nostro tempo.

Alcune indicazioni:

- ❖ Attraverso le beatitudini il Signore parla a noi discepoli qui e adesso, nella nostra situazione di vita e in questo momento storico.
- ❖ Nelle beatitudini Gesù non dice ciò che non dobbiamo fare, come nel decalogo, ma dice ciò che possiamo fare.
- ❖ Quando il Signore parla lo fa sempre facendoci una promessa di vita piena e realizzata.
- ❖ Gesù vuole arrivare alla folla attraverso la Chiesa, a partire da noi, e attraverso di noi vuole arrivare al mondo. Le beatitudini ci invitano a rimanere aperti al mondo, a non chiuderci sui nostri problemi e sulle nostre fatiche e a tenere conto della dimensione universale della nostra vocazione.

Proponiamo una lettura delle beatitudini con tre modalità:

- ❖ La prima che è tratta dalla traduzione CEI,
- ❖ La seconda che è la traduzione interconfessionale in lingua corrente,
- ❖ La terza che è la traduzione “secondo il mondo”.



BEATI I POVERI IN SPIRITO, PERCHÉ DI ESSI E' IL REGNO DEI CIELI.

(Beati quelli che sono poveri di fronte a Dio, perché ad essi Dio offre il suo regno)

Beati invece i ricchi perché ad essi non manca mai nulla, possono comprare tutto con i soldi: anche la felicità (beh... almeno i piaceri) e anche l'eternità (.... Forse!). Hanno un unico terrore: la povertà.

BEATI GLI AFFLITTI, PERCHÉ SARANNO CONSOLATI.

(Beati quelli che sono nella tristezza perché Dio li consolerà)

Beati invece quelli che possono ridere e che si divertono sempre: loro sì che sanno vivere la vita. Altro che gli afflitti.... (Poverini!): come è brutto essere disgraziati!



BEATI I MITI, PERCHÉ EREDITERANNO LA TERRA.

(Beati quelli che non sono violenti, perché ad essi Dio darà la terra promessa)

Beati, piuttosto, i furbi: beati quelli che ci sanno fare, quelli che sanno fregare la concorrenza, la spuntano sempre a qualunque costo, anche con le prepotenze e i sotterfugi: quando c'è di mezzo il successo tutto è lecito; il fine giustifica i mezzi. Beati sono questi, che sono tutto il contrario dei miti. Sono quelli più scaltri che possiederanno molti, molti beni.

BEATI QUELLI CHE HANNO FAME E SETE DELLA GIUSTIZIA, PERCHÉ SARANNO SAZIATI.

(Beati quelli che desiderano ardentemente ciò che Dio vuole, perché Dio esaudirà i loro desideri)

Beati piuttosto coloro che sanno vincere sempre, anche a costo di aggirare la giustizia e le leggi. La persona intelligente e furba sa che “fatta la legge, scoperto l'inganno”. Perciò si cercano i migliori avvocati per riuscire sempre nel proprio intento. Le leggi sono per i deboli: i grandi e i furbi sono al di sopra delle leggi e della morale.



BEATI I MISERICORDIOSI, PERCHÉ TROVERANNO MISERICORDIA.

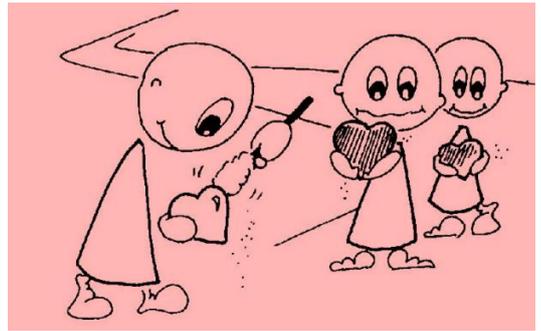
(Beati quelli che hanno compassione degli altri, perché Dio avrà compassione di loro)

Beato piuttosto colui che non si fa mettere i piedi sulla testa, dalla moglie o dal marito, dai vicini, dai parenti, da nessuno; solo i deboli e i miti si piegano; la misericordia e il perdono, lasciamoli a loro.... Solo chi ha gli attributi, chi tiene duro, chi è tutto di un pezzo è una persona veramente grande.

BEATI I PURI DI CUORE, PERCHÉ VEDRANNO DIO.

(Beati quelli che hanno retta intenzione, perché vedranno Dio)

Beato piuttosto chi ha molte donne e amanti: beata quella che è bella e affascinante, sarà corteggiata da molti uomini; beate le dive, le veline, i calciatori di serie A, i cantanti di successo; beati coloro che si possono permettere certe cose: avranno le prime pagine nei giornali e saranno osannati da grandi folle.



BEATI GLI OPERATORI DI PACE, PERCHÉ SARANNO CHIAMATI FIGLI DI DIO.

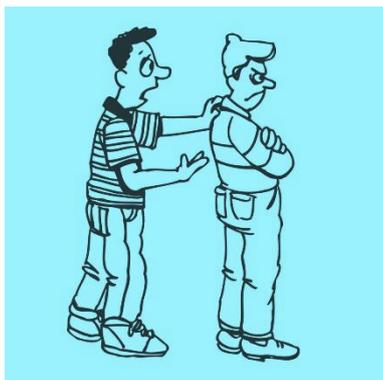
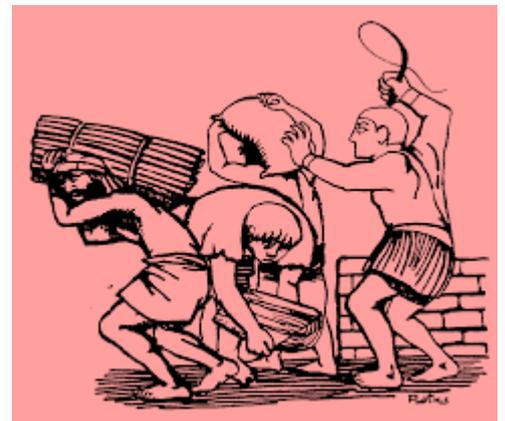
(Beati quelli che diffondono la pace, perché Dio li accoglierà come figli suoi.)

Beato e lodato sarà invece colui che vince le guerre, anche se esse hanno comportato lutti e sofferenze. Riceverà monumenti nelle piazze e si parlerà di lui nei libri di storia. Sarà chiamato “magno”, grande.

BEATI I PERSEGUITATI PER CAUSA DELLA GIUSTIZIA, PERCHÉ DI ESSI E' IL REGNO DEI CIELI.

(Beati quelli che sono perseguitati per aver fatto la volontà di Dio, perché Dio darà loro il suo regno.)

Beati piuttosto quelli che hanno successo, quelli di cui la gente, i giornali, la televisione parlano bene; quelli che ricevono la medaglia e l'oscar o il premio Nobel. Invece, quelli che sono stati umiliati, anche se avevano ragione, quelli che sono caduti in disgrazia anche se per nobili ragioni... purtroppo sono dei disgraziati; guai a chi cade in disgrazia.



BEATI VOI QUANDO VI INSULTERANNO, VI PERSEGUIRANNO E, MENTENDO, DIRANNO OGNI SORTA DI MALE CONTRO DI VOI PER CAUSA MIA.

(Beati siete voi quando vi insultano e vi perseguitano, quando dicono falsità e calunnie contro di voi per il fatto che siete miei discepoli)

La cosa grave non è sbagliare, ma che la gente (o l'opinione pubblica) lo sappia. Finché non lo sa, poco male, anzi sorridi come se fosse tutto a posto, di pure le bugie e fingi, pur di apparire a posto; perché la cosa peggiore di tutto è che la gente e l'opinione pubblica dica male di te.



RALLEGRATEVI ED ESULTATE, PERCHÉ GRANDE E' LA VOSTRA RICOMPENSA NEI CIELI. COSI' INFATTI HANNO PERSEGUITATO I PROFETI PRIMA DI VOI.

(Siate lieti e contenti perché Dio vi ha preparato una grande ricompensa: infatti prima di voi anche i profeti furono perseguitati).

Godi più che puoi adesso; non avere scrupoli. Carpe diem, ogni lasciata è persa.

➤ **Attività per i genitori**

A questo punto ogni Famiglia prova a rispondere a queste domande:

❖ A quale tesoro è attaccato il nostro cuore? In che direzione sono orientati i desideri del nostro cuore?

❖ Pensiamo al nostro passato, alla nostra vita, alle scelte fatte, alle condizioni attuali, a cosa ci aspettiamo dal futuro: quando riconosciamo il Signore presente e operante nella nostra storia?

❖ In famiglia sappiamo chiederci perdono quando sbagliamo? Sappiamo condividere con pazienza e amore le fatiche degli altri?

❖ Sento l'impegno ad essere costruttore di pace con tutti, a partire dalla cura dell'appartenenza e della comunione dentro la nostra comunità? Siamo disposti a morire in qualche cosa pur di vivere e di far vivere la pace?

❖ Davvero essere cristiani oggi può essere per noi la via per la felicità vera?

Al termine del momento di riflessione, in gruppo ognuno può riportare quanto emerso e si sente di condividere.